

Il tecnico giallorosso invita i giocatori a credere ancora allo scudetto

Liedholm: la Roma non è fuorigioco

Intanto lo svedese cerca di cambiare abitudini per spezzare la monotonia: ieri allenamento di mattina, anziché nel pomeriggio. Contro i sardi torna in formazione Maggiora al posto di Scarnecchia - Non è da escludere però il rilancio a sorpresa di Di Bartolomei

ROMA — Non è certo un bel momento per la Roma. Agli infornati, gravi e meno gravi che hanno colpito alcuni dei giocatori più importanti, alle minacce seriche scerzozze indirizzate al portiere Tancredi...



Una giornata di squalifica a Turone, Gobbo e Sabadini

MILANO — Squalifica per una giornata ciascuno a Gobbo (Como), Sabadini (Catanzaro) e Turone (Roma) in serie A; squalifica per due turni a D'Amico (Lazio) e per uno ciascuno a Bagnato (Bari), Merli (Rimini), Oddi (Verona) e Scianmiano (Foggia) in serie B...

E nei giallorossi, dopo lo scoramento del «dopo Cesena», con il passare dei giorni è rinfiorata grinta e voglia di rivincita. Ieri Liedholm, cambiando abitudini, ha fatto allenare i giocatori di mattina...

ieri Giovannielli è stato operato dal prof. Perugia. L'intervento chirurgico al legamento crociato posteriore del ginocchio sinistro è riuscito in modo soddisfacente — ha detto il chirurgo — Per quanto riguarda il decorso post-operatorio, Giovannielli, che ha la gamba ingessata, dovrà rimanere in clinica per almeno una settimana...

La ginnastica ha festeggiato i suoi campioni

ROMA — La ginnastica ha festeggiato ieri i suoi atleti, dopo una stagione agonistica intensa e ricca di buoni risultati tecnici e di partecipazione. A far gli onori di casa fu presidente Franco,

Con il racket va usato il codice penale

Quando, due anni fa, era esploso lo scandalo delle partite truccate, avevamo scritto che quella era la strada attraverso la quale si poteva giungere ad un vero e proprio racket del calcio strutturato come tutti gli altri racket: dalle minacce alla violenza fisica...



● DI BIASE

un suo reale spessore delinquenziale, diciamo solo che è coerente a quanto sta accadendo, che è abbastanza logico che un affare nel quale si trattano miliardi — come è l'affare della scommessa clandestina — lasci spazio anche ad un altro livello di criminalità...

Torna stasera la boxe al palasport di Bologna

La Rocca e Kalambay al duro collaudo di due forti americani

L'allegria entra nel ring assieme a Nino La Rocca che, però, a volte esagera. Sicuro: il giovanotto africano di madre italiana, esagera con i gesti e con le parole, inoltre a volte con il troppo disinvolto comportarsi fuori dalle corde, tenendo conto che è un atleta, un aspirante alla gloria pugilistica...

Inoltre Penn ha affrontato con alterna fortuna David Braxton, fratello di Dwight Braxton attuale campione del mondo dei mediassimi versione W.B.C., l'argentino Jacinto Horacio Fernandez un asso nel Sud-America, Bobby Epps, Rudy Barro ed altri valichi «fighters» della Costa del Pacifico...

La Squibb si conferma in Coppa Fabia e Sole fuori dalla Korac

irrinconoscibile (in meglio) rispetto ai tempi in cui giocava nella Lazio. Proprio la sua presenza al fianco di Sibillo e Da Cruz ha reso durissima la vita ai giocatori...

A Schladming la rimonta di Steve tiene banco

I Mahre guastano i sogni di «re» Stenmark Azzurri sempre in rosso

Mentre «Ingo» è arrabbiato per l'argento festa degli jugoslavi per il «bronzo» di Strel - Tracollo delle austriache nella «libera»

SCHLADMING — Cade Phil Mahre e vince il gemello Steve. I due americani hanno stretto il grande Ingemar Stenmark in una morsa dalla quale il campionesimo scandinavo è uscito strolciato. Gli austriaci, gli azzurri, gli svizzeri avrebbero fatto salti di gioia per una medaglia d'argento in slalom gigante. Per «Ingo» quella medaglia ha avuto il significato di un insulto anche perché se temeva la sconfitta — e la temeva — non pensava che sarebbe venuta dai pali lunghi. Stenmark ha sbagliato la prima discesa perché era molto nervoso, perché era troppo contratto e quindi poco predisposto mentalmente a sciare meschiando insieme agilità e potenza...

Dal nostro inviato spoz secondo dopo la prima discesa è scivolato al quarto posto. Dotato di un talento purissimo il ragazzo svizzero ha il difetto di lavorare poco perché si annoia. Ha visto cadere Andy Wenzel, sceso prima di lui, e quella visione l'ha tramortito. Gli austriaci sono in lacrime. Ieri hanno subito una durissima sconfitta sul tracciato della discesa libera femminile a Haus. Contavano sulla giovinetta Sylvia Eder ma la bambina, accettata dalla luce dei riflettori, assordata dagli applausi e appesantita dall'eredità che le hanno affidato (in Austria la considerano già l'eredità della leggendaria Annamaria Proell) ha sciato come una turista.

Per la tradizione alpina è stata una disfatta senza precedenti. Ha infatti la canadese Garry Sorensen (che tra l'altro è di origine danese) davanti alla statunitense «Cinderella» Nelson, all'altra canadese Laurie Graham, alla norvegese Torill Fjeldstad e alla tedesca canadese Dianne Lehodey. Prima delle alpine l'austriaca Elisabeth Kirchner che ha preceduto di poco l'elvetica Doris De Agostini e la tedesca Irene Epple. Al nono e al decimo posto ancora due statunitensi: Holly Flanders e Cindy Oak. Non si era mai vista una cosa del genere. Garry Sorensen non è una vincitrice inattesa. Sulla stessa pista vinse l'anno scorso puntando ancora le austriache Irene Epple. In questa stagione ha vinto due volte a Grindelwald. Oggi giornata fittissima con la discesa della combinata dove Michael Mair potrebbe fare buone cose e con lo slalom femminile dove buone cose potrebbero e dovrebbero fare le quattro azzurre in gara (Maria Rosa Quarzo, Daniela Zini, Piera Macchi, Wanda Bieler).

Totocalcio table with columns for teams and results

Totip table with columns for race numbers and results

In classifica è primo Willems

Beppe Saronni vince nella «Ruta del Sol»

MALAGA — Per la Del Tongo il debutto in campo professionale è stato subito vittorioso. Giuseppe Saronni è entrato nella nuova stagione ciclistica subito col giusto colpo di pedale. Si è aggiudicato allo sprint la prima tappa della «Ruta del Sol», Marbella-Marbella di 123 chilometri. Il belga Daniel Willems, vincitore del prologo disputato martedì, ha conservato la maglia del primato in classifica generale. Proprio martedì, Saronni era stato protagonista di un antipatico contrattacco, perché secondo alcuni il suo tempo sui sei chilometri sarebbe stato il migliore, mentre i cronometristi ufficiali gli hanno assegnato il nono a 5" da Willems. Pronta e significativa, quindi, la risposta di Saronni. Com'è noto Saronni ha voluto disputare questa corsa principalmente per trovare la forma in vista dell'impegno che ha assunto di disputare la Sei giorni di Milano.

MALAGA — Per la Del Tongo il debutto in campo professionale è stato subito vittorioso. Giuseppe Saronni è entrato nella nuova stagione ciclistica subito col giusto colpo di pedale. Si è aggiudicato allo sprint la prima tappa della «Ruta del Sol», Marbella-Marbella di 123 chilometri. Il belga Daniel Willems, vincitore del prologo disputato martedì, ha conservato la maglia del primato in classifica generale. Proprio martedì, Saronni era stato protagonista di un antipatico contrattacco, perché secondo alcuni il suo tempo sui sei chilometri sarebbe stato il migliore, mentre i cronometristi ufficiali gli hanno assegnato il nono a 5" da Willems. Pronta e significativa, quindi, la risposta di Saronni. Com'è noto Saronni ha voluto disputare questa corsa principalmente per trovare la forma in vista dell'impegno che ha assunto di disputare la Sei giorni di Milano.

Advertisement for Panda cars featuring an image of a car and promotional text: 'Meglio una Panda oggi che una Panda domani. affrettatevi! Ancora 11 giorni di prezzi bloccati solo per Panda'.